



Comunicato stampa

TURISMO RESPONSABILE, DUE CONCORSI PER CONDIVIDERE ESPERIENZE, IDEE E LUOGHI

Fotografie, illustrazioni, racconti e idee originali di ospitalità sono al centro di "Noi e le cose" e "Adotta 1 turista", i due contest internazionali promossi dalla quinta edizione del festival del turismo responsabile IT.A.CÀ, in programma a Bologna dal 25 maggio al 2 giugno 2013

Al viaggio come esplorazione, come scoperta, ma anche come scambio e incontro, sono dedicati i due concorsi internazionali promossi da "IT.A.CÀ: migranti e viaggiatori", la quinta edizione del festival del turismo responsabile organizzato a Bologna, dal 25 maggio al 2 giugno, dall'associazione Yoda e dalle ong Cospe, Cestas, Nexus Emilia-Romagna insieme all'Associazione italiana turismo responsabile (Aitr).

"Noi e le cose. Gli oggetti in viaggio" è il tema del terzo "Itaca_Contest" di parole e immagini ideato insieme al collettivo letterario newyorkese PenTales (http://pentales.com) e rivolto a viaggiatori, turisti, migranti, artisti, scrittori, illustratori, fotografi e studenti.

Il contest invita a descrivere il proprio rapporto con oggetti incontrati durante un viaggio. Per esempio possono essere, si legge nel bando, "zaini, valigie, souvenir, pneumatici utilizzati come altalene, oggetti trasformati, riciclati, riassemblati e riparati, portati dal mare o trovati per strada, oggetti da collezione ed effetti personali, bagagli inseparabili e aggeggi incomprensibili".

Tre le sezioni: fotografia (dimensione 1920X1280 pixel, massimo 1 Mb, formato .jpg), racconto breve (massimo 4.000 battute, spazi inclusi) e illustrazione (dimensione 1920X1280 pixel, massimo 1 Mb, formato .jpg). Per partecipare basta inviare la propria opera (o le proprie opere, perché si può concorrere anche a più sezioni) entro il 15 aprile 2013 all'indirizzo itacacontest@gmail.com.

Tre giurie di esperti sceglieranno i lavori migliori, che verranno esposti al Circolo Amilcar Cabral di Bologna (via San Mamolo 24) durante la prossima edizione del festival IT.A.CÀ. I vincitori verranno premiati martedì 28 maggio nel corso di un incontro con Giampiero Piretto, docente di Cultura e letteratura russa e di Metodologia della cultura visuale all'Università di Milano e autore di "La vita privata degli oggetti sovietici. 25 storie da un altro mondo" (Sironi editore).

È promosso, invece, insieme a ViaggiVerdi, sito dedicato al viaggio responsabile (http://blog.viaggiverdi.org), il concorso online "Adotta 1 turista". Per partecipare bisogna presentare, entro metà maggio, un'idea originale di ospitalità sul sito del concorso (http://adottaunturista.org).

Può essere un itinerario in bicicletta alla scoperta di luoghi noti e meno noti del proprio territorio, una passeggiata in campagna lungo stradine costeggiate da muretti a secco, un'immersione in apnea in una riserva marina o, più semplicemente, un posto a tavola per un pranzetto con piatti della tradizione o un divano per una notte: qualsiasi offerta è valida, purché sia ecosostenibile.

Saranno gli stessi navigatori del sito a scegliere, cliccando "Like", le tre idee migliori, che si aggiudicheranno un weekend per due persone in tre strutture ricettive eco-sostenibili della provincia parmense. La premiazione si terrà venerdì 31 maggio a Parma.





Il festival del turismo responsabile "IT.A.CÀ: migranti e viaggiatori"

La quinta edizione del festival del turismo responsabile IT.A.CÀ si tiene a Bologna (ma anche a Parma, Reggio Emilia, Ferrara e Rimini) dal 25 maggio al 2 giugno. Cinque le tematiche che verranno affrontate: il turismo responsabile scolastico; il "political tourism"; ambiente, sostenibilità e marketing territoriale; il turismo a km 0; le migrazioni.

Attraverso visite guidate volte a valorizzare il patrimonio culturale e storico del territorio, percorsi sensoriali, dibattiti e incontri con esperti del settore, presentazione di libri, seminari, workshop, pranzi a Km 0, cene a tema, mostre, concerti, proiezioni video, teatro, concorsi, IT.A.CÀ mira a promuovere un'idea di viaggio non solo come semplice vacanza, trasgressione, svago, ma anche e soprattutto come esperienza per conoscere in maniera autentica e sostenibile il mondo vicino e lontano da casa. Perché il viaggio responsabile parte da casa e arriva a casa ("ît a cà", in dialetto bolognese, vuol dire "sei a casa?"), una qualsiasi casa, una qualsiasi Itaca da raggiungere, dove più che la meta conta il percorso e il modo in cui ci si mette in cammino.

Per informazioni:

Festival Itaca, e-mail info@festivalitaca.net, sito www.festivalitaca.net, Fb www.facebook.com/itacafestival